



COMUNE di SAONARA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

Sezione strategica

2023 - 2024 - 2025

Sommario

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP).....	5
SEZIONE STRATEGICA	6
LA SEZIONE STRATEGICA	6
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2024 - 2025.....	8
ANALISI DI CONTESTO	8
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	10
QUADRO CONGIUNTURALE INTERNAZIONALE.....	10
SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE, QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE, DESUNTO DAL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (DEF).....	14
LE PROSPETTIVE DI CRESCITA TENDENZIALE	19
QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE	23
MACROAREA	24
LINEE DI INTERVENTO	24
CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	28
POPOLAZIONE	28
Andamento demografico della popolazione residente.....	29
Variazioni percentuali della popolazione residente	29

Flusso migratorio della popolazione.....	30
Movimento naturale della popolazione.....	32
Popolazione per età, sesso e stato civile.....	33
Distribuzione della popolazione 2021 - Saonara	34
Struttura della popolazione dal 2002 al 2021.....	36
IL TERRITORIO.....	38
IL PERSONALE DIPENDENTE	39
TREND PERSONALE DIPENDENTE	43
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI	44
GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	44
PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE	45
GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO	46
GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE.....	48
COSTO DEL PERSONALE	49
PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI	51
INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	52
STRUTTURE OPERATIVE.....	55
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.....	57

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA.....	62
ANALISI DELLE RISORSE	62
I.M.U.....	63
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.....	66
IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.....	67
ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE.....	70
VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO.....	71
SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA -	74
INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI.....	75
SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA -	110
LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PREVISIONALE DEI LAVORI PUBBLICI E PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI:.....	110
LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (2022-2024)	124
VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE	126

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Saonara, in attuazione dell'art. 46 comma 2 e 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 24 del 27.06.2022 il Programma di mandato per il periodo 2022 - 2027, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr.14 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

OPERE PUBBLICHE

TUTELA DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE

VIVAISMO

MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE

SICUREZZA IDROGEOLOGICA

ISTRUZIONE

CULTURA

POLITICHE GIOVANILI

SPORT

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

POLITICHE SOCIALI

SICUREZZA DEL TERRITORIO

COMMERCIO LOCALE

Nel corso del mandato amministrativo la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato: la delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2022 “APPROVAZIONE RENDICONTO DELL’ESERCIZIO 2021” costituisce l’ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2024 - 2025

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede almeno l'approfondimento dei seguenti profili:

- Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni degli equilibri di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione ha reso conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 29 maggio 2022 mediante caricamento in piattaforma apposita, e corredata dalla Certificazione dell'Organo di Revisione Contabile, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti "il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei

cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi" (*Principio contabile della programmazione, n. 1.3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel 2003*).

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono attraverso il proprio operato, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

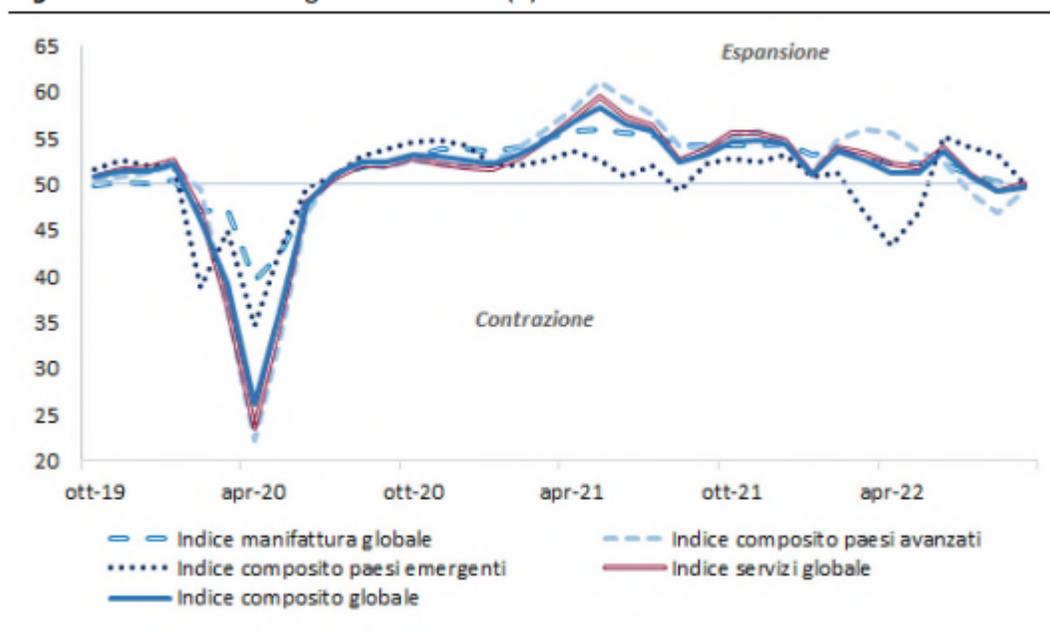
QUADRO CONGIUNTURALE INTERNAZIONALE

Dopo il rimbalzo avvenuto nel 2021, con l'attenuarsi degli effetti economici della pandemia, l'invasione russa dell'Ucraina ha radicalmente modificato le prospettive globali, in misura sempre più intensa via via che la durata del conflitto si allunga.

L'incremento dei prezzi delle materie prime energetiche, iniziato con la ripresa ciclica del 2021, ha subito una drammatica accelerazione dopo lo scoppio della guerra causando forti impatti stagflazionistici. Secondo le più recenti previsioni del FMI l'espansione del prodotto mondiale quest'anno dovrebbe fermarsi al 3,2 per cento, scontando un ultimo trimestre particolarmente debole. Anche il 2023 è atteso iniziare in maniera molto debole e nel complesso dovrebbe rallentare al 2,7 per cento.

Dopo il rimbalzo dell'attività economica del 2021, il nuovo anno si era aperto con l'indebolimento del ciclo economico internazionale. Da quanto rilevato dall'indagine di Standard & Poors Global presso i direttori degli acquisti (Purchasing Managers' Index – PMI) in agosto e settembre l'attività economica globale sarebbe diminuita (49,3 e 49,7 rispettivamente), per la prima volta dall'apice della pandemia. A frenare maggiormente sarebbero i paesi avanzati, mentre il rallentamento degli emergenti appare meno marcato.

Fig. 1 – Indice JP Morgan Globale PMI (1)



Fonte: S&P Global.

Negli Stati Uniti il 2021 si è chiuso con una crescita del PIL (del 5,7%) maggiore della flessione registrata nel 2020 (-3,4%). Nei primi due trimestri dell'anno il PIL si è ridotto negli Stati Uniti di sei decimi di punto rispetto all'ultimo quarto del 2021; nel primo trimestre l'attività ha risentito dell'arretramento della componente pubblica e del contributo negativo delle esportazioni nette, nel secondo ha in larga parte inciso la contrazione degli investimenti privati. Nello stesso periodo l'area dell'euro ha registrato un'espansione (0,8 per cento nella media dei due trimestri), ma le attese per la seconda parte dell'anno sono di un forte peggioramento della fase ciclica. I severi lockdown in Cina, conseguenza della politica di zero-COVID, hanno pesantemente influito sulla dinamica del PIL che nella prima metà dell'anno è aumentato solo del 2,5 per cento in termini tendenziali; in particolare, nel secondo trimestre, a una buona dinamica del settore primario ha fatto riscontro la debolezza dell'industria e la flessione dei servizi. Nei primi sette mesi dell'anno gli scambi internazionali hanno mostrato un andamento altalenante, registrando quattro variazioni congiunturali negative e tre positive, con attese di indebolimento nella parte finale dell'anno. Il rallentamento degli scambi e la normalizzazione nelle restrizioni rivolte a contenere la diffusione del COVID-19 stanno facendo diminuire la pressione sulle catene degli approvvigionamenti e gli indici dei costi del trasporto marittimo mostrano ormai variazioni tendenziali negative.

L'11 ottobre il Fondo monetario internazionale ha pubblicato le nuove previsioni di crescita per l'economia mondiale, confermandole per l'anno corrente ma riducendole per il 2023, rispetto a quanto stimato in luglio (tab. 1). A pesare sulle prospettive sarebbero tre forze avverse: la guerra in Ucraina, la flessione

Tab. 1 – Previsioni del FMI

	WEO ottobre 2022			Differenze da WEO update luglio 2022	
	2021	2022	2023	2022	2023
Prodotto mondiale	6,0	3,2	2,7	0,0	-0,2
<i>Economie avanzate</i>	5,2	2,4	1,1	-0,1	-0,3
<i>Stati Uniti</i>	5,7	1,6	1,0	-0,7	0,0
<i>Area dell'euro</i>	5,2	3,1	0,5	0,5	-0,7
<i>Economie emergenti</i>	6,6	3,7	3,7	0,1	-0,2
<i>Cina</i>	8,1	3,2	4,4	-0,1	-0,2
Commercio mondiale	10,1	4,3	2,5	0,2	-0,7

Fonte: Fondo monetario internazionale (2022), *World Economic Outlook*, ottobre.

del potere d'acquisto dovuta all'elevata inflazione e il rallentamento della Cina determinato dai frequenti lockdown e dai problemi legati al settore immobiliare. Per gli scambi è stato marginalmente rivisto al rialzo l'anno corrente, mentre le attese per il prossimo sono state tagliate di 0,7 punti (al 2,5 per cento). La dinamica dei prezzi al consumo è stata ancora rivista al rialzo, per circa 0,5 punti percentuali quest'anno e per un punto il prossimo, sia per i paesi avanzati sia per quelli emergenti.

Dall'avvio del conflitto in Ucraina i prezzi delle materie prime sono divenuti più volatili, tra fasi in cui prevalgono i segnali di rallentamento della domanda e altre in cui dominano i timori per la scarsità nell'offerta. Le quotazioni delle materie prime alimentari continuano a mostrare una variazione positiva su base annua, sebbene inferiore rispetto ai picchi di fine marzo (12 per cento la variazione dei prezzi al 10 ottobre), mentre per i metalli la tendenza è negativa da fine giugno. Riguardo ai beni energetici, al centro delle tensioni determinate dal conflitto, i prezzi di petrolio e gas hanno visto andamenti difformi. Il prezzo del gas è stato sottoposto a forti oscillazioni, causate dalla discontinuità nelle forniture russe e dai timori di scorte insufficienti per l'inverno. Nella prima metà di ottobre, con il raggiungimento da parte di molti paesi europei dell'obiettivo di stoccaggio, il prezzo del gas sul mercato TTF è tornato ben al di sotto dei 150 euro per MWh. D'altra parte, nonostante la decisione dei paesi OPEC+ di tagliare la produzione di due milioni di barili al giorno (corrispondenti a circa il 2,0% del consumo giornaliero mondiale) a partire da novembre, le quotazioni del greggio sono tornate sotto i 90 dollari per barile.

La valuta europea continua a deprezzarsi nei confronti del dollaro, che beneficia di acquisti sia per i maggiori rendimenti offerti sia per il minore rischio percepito, in quanto valuta di rifugio. Dopo aver fluttuato tra fine agosto e metà settembre intorno alla parità il cambio dollaro-euro risulta ora stabilmente sotto l'uno e nella media della prima decade di ottobre veniva scambiato a 0,98.

L'anno scorso l'inflazione europea ha avviato una lenta ma progressiva crescita, spinta anche da difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati, poi ulteriormente aggravate dallo scoppio della guerra in Ucraina; dal due per cento del luglio 2021 nel settembre scorso ha poi sfiorato il 10,0%. Gran parte dell'aumento è determinato dalle dinamiche degli energetici e degli alimentari, mentre le componenti meno volatili appaiono più stabili; gli effetti di retroazione cominciano comunque a manifestarsi, infatti l'inflazione di fondo è arrivata al 4,8%.

Negli Stati Uniti, invece, in settembre l'inflazione ha segnato il terzo calo consecutivo, ma resta elevata (8,2 per cento). Le aspettative degli operatori dei mercati finanziari appaiono comunque ben ancorate su entrambe le sponde dell'atlantico e l'inflazione attesa alle varie scadenze risulta compresa tra il 2,0 e il 2,5 per cento.

In settembre, la Banca centrale europea (BCE) prima e la Riserva federale poi hanno deciso un ulteriore rialzo dei tassi di riferimento, entrambi di 75 punti base, per cercare di frenare gli aumenti dei prezzi e mantenere le attese stabili. Questi incrementi, due per la BCE e cinque per la Riserva federale, hanno portato i tassi di riferimento rispettivamente all'1,25 e 3,25 per cento, quindi su valori ancora largamente inferiori alle attuali dinamiche dei prezzi.

(Fonte: www.upbilancio.it - Nota-sulla-congiuntura-di-ottobre-2022)

Fig. 4 – Inflazione dell'area dell'euro (1)
(variazioni tendenziali percentuali e contributi)



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.

(1) La somma dei contributi può non corrispondere con la dinamica dell'indice totale, in quanto concatenato ed elaborato a un dettaglio maggiore.

SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE, QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE, DESUNTO DAL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (DEF)

(tratto da DEF 2022– Sez II Analisi e tendenze della Finanza pubblica – 6 aprile 2022)

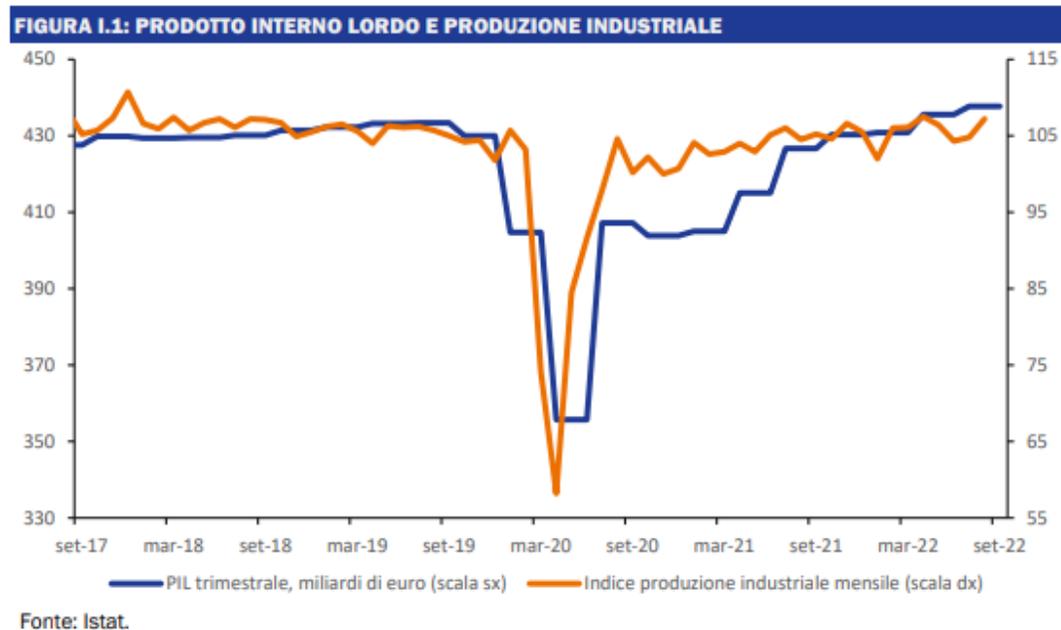
Nella prima metà dell'anno in corso il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto più del previsto, raggiungendo un livello superiore dello 0,6 per cento a quello medio del 2019, l'anno precedente la pandemia. Ad un primo trimestre in rallentamento allo 0,1 per cento in termini congiunturali, dallo 0,7 per cento del quarto trimestre 2021, è infatti seguito un robusto incremento del PIL nel secondo trimestre, pari all'1,1 per cento sul periodo precedente.

Secondo le ultime stime rilasciate dall'Istat, la crescita del PIL ha decelerato nel terzo trimestre dell'anno ma, al contrario di quanto atteso dalla totalità dei previsori, si è mantenuta positiva. Infatti, dopo l'incremento congiunturale dell'1,1 per cento registrato nel secondo trimestre, nel trimestre estivo il PIL è aumentato dello 0,5 per cento rispetto al trimestre precedente. La tenuta dell'economia nei mesi estivi è risultato di un forte apporto dei servizi, mentre l'industria manifatturiera e le costruzioni hanno subito una moderata

contrazione del valore aggiunto.

Grazie al buon andamento dell'attività nel terzo trimestre, la crescita acquisita per l'anno in corso risulta pari al 3,9 sulla media dei dati trimestrali. Nonostante il permanere di rilevanti rischi al ribasso per la parte finale dell'anno, legati all'intensificarsi delle tensioni inflazionistiche e all'indebolimento del ciclo economico internazionale, la previsione di crescita del PIL per il 2022 sale al 3,7 per cento, dal 3,3 per cento prospettato nella NADEF del 28 settembre.

In concomitanza con una fase di sostanziale stabilità



dei prezzi del greggio, il prezzo nazionale del gas naturale è recentemente risultato in forte calo rispetto al picco raggiunto in agosto. Nonostante esso si attesti su livelli ancora storicamente elevati, il prezzo di fine ottobre ha praticamente annullato gli aumenti di luglio e agosto. Inoltre, complice l'elevato livello di stoccaggio raggiunto a fine settembre e le temperature sopra la media che hanno contribuito a ridurre la domanda di gas, il prezzo sul mercato virtuale italiano è risultato inferiore a quello scambiato sul mercato europeo di riferimento TTF.

Il perdurare della crisi energetica ha reso necessario prorogare ulteriormente le misure riguardanti la riduzione delle aliquote di accisa sui prodotti energetici utilizzati come carburanti, inclusi i gas di petrolio liquefatti, l'esenzione dall'accisa per il gas naturale per autotrazione e la riduzione al 5 per cento dell'aliquota IVA per le forniture di gas naturale impiegato in autotrazione, previste da precedenti provvedimenti intrapresi nel 2022. Tali interventi sono stati disposti con il decreto ministeriale del 19 ottobre 2022 (con effetti pari a circa 93 milioni nel 2022) e con il D.L. n. 153/2022 (con oneri pari a circa 465 milioni nel 2022 e a 21 milioni nel 2024).

Queste proroghe non comportano un peggioramento del deficit della PA in quanto i relativi effetti finanziari sono compensati mediante l'utilizzo delle maggiori entrate dell'IVA, derivanti dalle variazioni del prezzo internazionale del petrolio greggio registrate nel periodo 1° settembre-13 ottobre 2022, nonché tramite la riduzione e la razionalizzazione di fondi e spese del bilancio dello Stato.

Per effetto di questi interventi, l'importo lordo delle misure di contrasto al caro energia adottate sin qui nel 2022 è ora quantificabile in circa 57,6 miliardi (3,0 per cento del PIL), inclusivi dei 3,8 miliardi originariamente stanziati con la legge di bilancio per il 2022. Le misure temporanee mirate alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia (cd. misure targeted) rappresentano circa il 46,1 per cento di questo ammontare. La dimensione del pacchetto rimane ferma a circa 402 milioni nel 2023, mentre la stima sale lievemente, da 207 milioni a 228 milioni, per il 2024.

Il sorprendente, positivo andamento dell'attività economica nel terzo trimestre si inserisce, tuttavia, in un contesto macroeconomico gravato dal peggioramento degli indicatori qualitativi: le informazioni provenienti dalle indagini Istat sul clima di fiducia delle imprese e dei consumatori continuano a delineare un quadro dominato dall'incertezza e dal deteriorarsi delle aspettative, colto anche dall'evoluzione degli indici PMI, che si collocano al di sotto della soglia di espansione da luglio.

La dinamica degli indicatori quantitativi è risultata coerente con il contesto di sostanziale tenuta dell'attività: ad agosto l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha registrato un nuovo, inatteso incremento congiunturale (2,3 per cento m/m; dallo 0,5

per cento di luglio), accompagnandosi al robusto recupero della produzione nelle costruzioni (2,7 per cento m/m) dopo due mesi di flessione congiunturale.

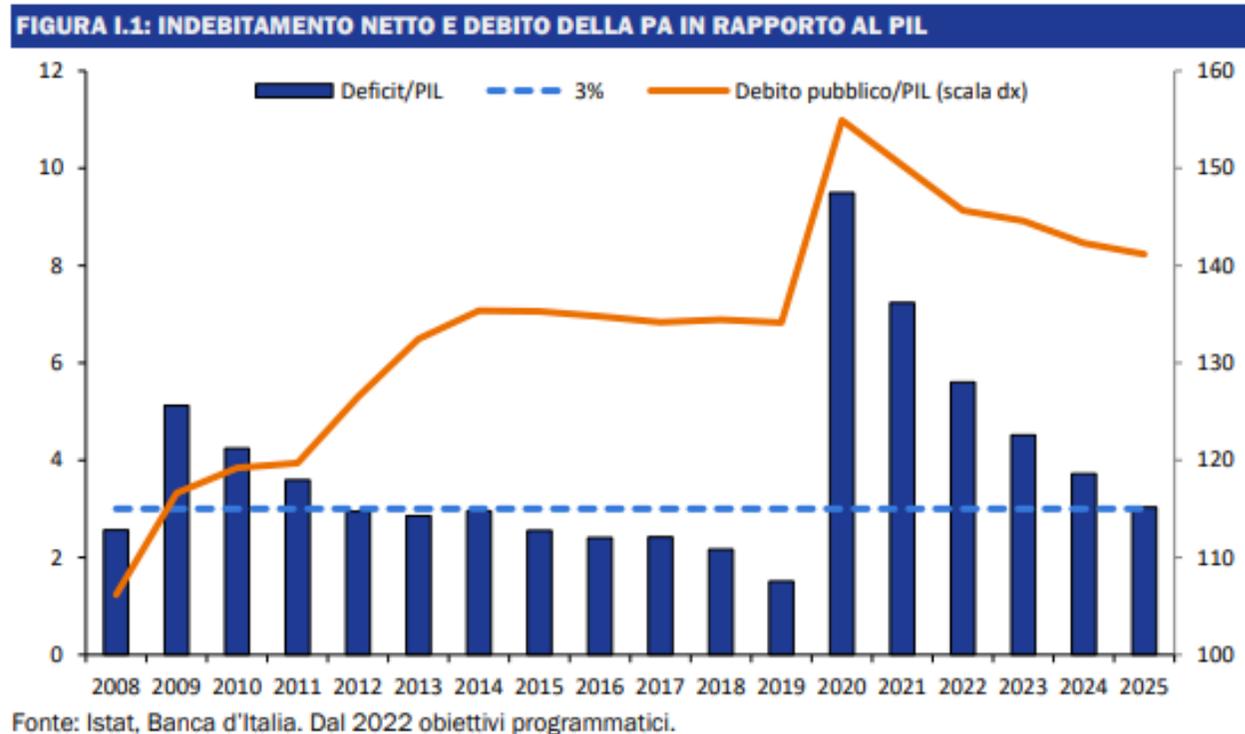
Tuttavia, permangono anche per ottobre le attese di un rallentamento del ciclo economico a livello globale con una revisione al ribasso delle più recenti previsioni degli organismi nazionali e internazionali dettate dalle persistenti tensioni inflazionistiche e dalla decisa risposta delle banche centrali.

La politica di bilancio 2023, volta ad assicurare il supporto a famiglie e imprese al fine di contenere l'impatto dell'elevata inflazione sull'attività economica, implica un effetto positivo sulla crescita del PIL, valutabile in 0,3 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto allo scenario tendenziale nel 2023 e di 0,1 punti percentuali nel 2024. Il livello più alto del PIL, raggiunto nel 2024, unitamente all'esaurirsi degli effetti espansivi della manovra delineata porterebbero ad una dinamica dell'attività economica meno accentuata nel 2025.

In particolare, i provvedimenti di politica fiscale sono orientati a fronteggiare il caro energia e l'aumento delle bollette.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025.

Rispetto alla stima a legislazione vigente, la più elevata crescita nel 2023 è principalmente trainata dai consumi delle famiglie che, favoriti da un aumento del reddito disponibile nominale e dall'attenuazione dell'inflazione al consumo indotta dalle misure di



calmierazione dei prezzi, si espandono dell'1,0 per cento nel 2023 e dell'1,6 per cento nel 2024.

Le misure volte a contenere gli effetti dei rincari dei beni energetici contribuirebbero a moderare la crescita dell'inflazione al consumo nel 2023 e di conseguenza quella interna, misurata dal deflatore del PIL. Il venir meno di queste misure contribuirebbe ad un successivo recupero dei livelli dei prezzi prospettati nello scenario tendenziale con un'accelerazione del deflatore dei consumi privati nel 2024. Tuttavia, questo avverrebbe in un contesto più favorevole, in cui i prezzi delle materie prime energetiche, coerenti con i prezzi futures, risulterebbero in riduzione apportando un contributo negativo all'inflazione.

Il deflatore del PIL risulta crescere del 4,1 per cento nel 2023, per poi successivamente rallentare al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel 2025.

L'effetto congiunto della maggiore crescita reale e della dinamica dei prezzi appena descritta contribuiscono a rivedere al rialzo il profilo del PIL nominale di 0,2 punti percentuali nel 2023 e di 0,4 punti percentuali nel 2024. Nel 2025 l'effetto di moderazione della crescita reale di due decimi di punto si trasmette anche nella dinamica del PIL nominale.

Anche gli investimenti fissi lordi beneficerebbero delle misure adottate, contribuendo positivamente alla maggiore crescita dell'attività economica e raggiungendo il 22 per cento circa del PIL a fine periodo. Nel complesso, la più

TAVOLA II.3: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,7	0,6	1,9	1,3
Deflatore PIL	0,5	3,0	4,1	2,7	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,5	2,6	2,0
PIL nominale	7,3	6,8	4,8	4,7	3,4
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,3	1,3	0,9
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,3	1,1	0,7
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	7,9	7,6	7,4
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,1	-0,5	-0,2	0,0	0,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

elevata domanda interna comporta l'attivazione di maggiori importazioni nei prossimi due anni, determinando una marginale riduzione del saldo corrente e, in media, un lieve peggioramento del contributo delle esportazioni nette alla crescita.

Sul fronte del mercato del lavoro, nel biennio 2023 – 2024, la maggiore espansione del PIL favorisce un aumento dell'input di lavoro e una crescita più accentuata dei redditi da lavoro che contribuiscono a sostenere i consumi delle famiglie. La dinamica più vivace dell'occupazione, inoltre, comporta un minor tasso di disoccupazione, che risulta inferiore di un decimo nel triennio 2023-2025 rispetto quanto delineato nel quadro macroeconomico tendenziale fino ad attestarsi al 7,4 per cento a fine periodo.

LE PROSPETTIVE DI CRESCITA TENDENZIALE

(fonte: UPB Focus tematico n.7 del 25/10/2022 - https://www.upbilancio.it/wp-content/uploads/2022/10/Focus_-7_2022_Prosp_fin_pubb.pdf)

Secondo la NADEF e il DPB, il deficit in rapporto al PIL calerebbe al 5,1 per cento nel 2022 (dal 7,2 del 2021), per poi scendere ancora nel 2023, risalire appena nel 2024 e ridiminuire nel 2025. Il rapporto tra disavanzo primario (vale a dire il saldo al netto della spesa per interessi) e PIL si contrarrebbe ancora nel 2022 (all'1,1 per cento, dal 3,7 del 2021); il saldo primario tornerebbe in avanzo già dall'anno prossimo, con un anticipo di due anni rispetto a quanto previsto nel Documento di economia e finanza (DEF).

La spesa per interessi in rapporto al PIL, dopo l'aumento atteso per il 2022 (dal 3,6 per cento del 2021 al 4,0), rimarrebbe sostanzialmente stabile a un livello appena inferiore negli anni successivi, durante i quali tuttavia sarebbe di circa un punto di PIL superiore alle previsioni del DEF.

Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL continuerebbe a scendere in modo consistente anche nel 2022 (al 145,4 per cento, dal 150,3 del 2021), ma a ritmi inferiori in ognuno degli anni del periodo di previsione, collocandosi al 139,3 per cento nel 2025 (tab. 1). Questo percorso risulta più favorevole di quello indicato nel DEF, dove a fine periodo il rapporto era pari a oltre il 141,0 per cento.

Quindi, nel 2025, anno finale della previsione, il deficit risulta superiore al 3 per cento del PIL e il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto è più elevato di oltre cinque punti percentuali di PIL rispetto a quello pre-pandemico del 2019. Mentre il sentiero del debito appare più favorevole di quello previsto nei documenti programmatici precedenti – grazie anche al ritorno a un avanzo primario già dal 2023 – occorre sottolineare che ciò si riscontra in una previsione tendenziale a legislazione vigente che, quindi, non incorpora vari fattori che potrebbero produrre un aggravio dei conti. Tra questi vi sono, in primo luogo, quelli propri delle politiche invariate, che

Tab. 1 – Determinanti della variazione tendenziale del rapporto tra il debito e il PIL (1)
(in percentuale del PIL e tassi di variazione)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rapporto debito/PIL	154,9	150,3	145,4	143,2	140,9	139,3
Variazione rapporto debito/PIL	20,8	-4,6	-4,8	-2,2	-2,3	-1,6
Avanzo primario⁽²⁾ (competenza economica)	6,0	3,7	1,1	-0,5	-0,2	-0,7
Effetto snow-ball⁽³⁾, di cui:	14,4	-7,0	-5,1	-2,2	-2,1	-0,9
Spesa per interessi/PIL nominale	3,5	3,6	4,0	3,9	3,8	3,9
Contributo crescita PIL nominale	11,0	-10,6	-9,0	-6,1	-5,9	-4,8
<i>p.m.</i> : Costo medio del debito	2,4	2,5	2,8	2,8	2,7	2,8
<i>p.m.</i> : Indebitamento netto	-9,5	-7,2	-5,1	-3,4	-3,5	-3,2
Aggiustamento stock-flussi, di cui:	0,3	-1,3	-0,9	0,5	0,0	0,0
Variazione disponibilità liquide del MEF	0,6	0,3	-0,2	-0,1	-0,1	-0,1
Altro	-0,3	-1,6	-0,7	0,6	0,1	0,1

Fonte: elaborazioni su dati NADEF 2022.

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) L'avanzo primario con segno positivo indica disavanzo e pertanto contribuisce a una variazione positiva del rapporto tra il debito e il PIL. – (3) L'effetto *snow-ball* è calcolato come somma della spesa per interessi su PIL nominale e del contributo della crescita del PIL nominale, dato da $(d_{t-1}/PIL_{t-1}) * (-g_t/(1+g_t))$, dove d_{t-1} è il debito al tempo t-1, e g_t è il tasso di crescita nominale del PIL al tempo t.

riguardano solitamente i rinnovi contrattuali del pubblico impiego, il rifinanziamento delle missioni internazionali e altre spese relative a esigenze indifferibili. In secondo luogo, sono da considerare le eventuali necessità per provvedimenti che potrebbero dover ancora essere disposti sia contro il caro energia per famiglie e imprese sia per il raggiungimento di altri obiettivi di politica economica.

In conseguenza, sono da valutare attentamente gli spazi di manovra che saranno disponibili per garantire allo stesso tempo il raggiungimento degli obiettivi di politica economica e la prosecuzione del percorso di rientro del debito pubblico sia nel breve sia nel medio-lungo termine.

Il quadro di finanza pubblica risente del nuovo profilo finanziario relativo al Piano NGEU. Nella NADEF le spese sostenute nel biennio 2020-21 e stimate per il 2022 risultano nel complesso inferiori rispetto a quanto previsto nel DEF di aprile. Si assiste, quindi, con il susseguirsi dei documenti programmatici, alla riprogrammazione della spesa legata al PNRR. Le previsioni di crescita poggiano su un rilevante contributo espansivo da parte della politica di bilancio attraverso il pieno rispetto della tempistica di attuazione degli interventi infrastrutturali previsti dal PNRR. Occorre evitare che il profilo di spesa del PNRR venga disatteso, con conseguenze sul percorso di crescita dell'economia indicato nella NADEF. In tal senso la realizzazione, in particolare, della crescita attesa per gli investimenti nel 2023 (+33,8 per cento) necessiterà di uno sforzo straordinario da parte di tutti i soggetti attuatori.

Infine, sulla base di stime preliminari degli indicatori utilizzati a livello UE per la sorveglianza dei conti pubblici e la valutazione dell'orientamento della politica di bilancio, si deduce che l'aggregato della spesa primaria corrente netta finanziata da risorse nazionali nel 2022 è cresciuto in misura significativa mentre le raccomandazioni UE indicavano di limitarlo. Va tuttavia considerato che una parte rilevante di tale spesa corrente deriverebbe dall'effetto delle misure atte a calmierare i prezzi energetici di cui la UE ha dichiarato di voler tenere conto (seppur riferendosi al 2023). Per il 2023, l'andamento dello stesso aggregato di spesa sembrerebbe contribuire a un orientamento più restrittivo della politica di bilancio, risultando quindi ampiamente in linea con le raccomandazioni. Tuttavia, la coerenza dell'orientamento di bilancio per il prossimo anno con le raccomandazioni della UE andrà valutata nuovamente alla luce del profilo programmatico della finanza pubblica e della manovra di bilancio per il 2023.

Per quanto riguarda il mercato dei titoli di Stato, gli acquisti dei titoli di Stato italiani da parte dell'Eurosistema nel mercato secondario sono stimati nel 2022 in circa 92 miliardi (circa la metà dell'anno precedente) e nel 2023 – quando dovrebbero riguardare solamente il reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza – in circa 65 miliardi. In questo scenario, le emissioni dei titoli di Stato al

lordo dei relativi rimborsi e al netto degli acquisti dell'Eurosistema sul mercato secondario ammonterebbero a 314 miliardi nel 2022 (un ammontare superiore di 35 miliardi rispetto a quello del 2021) e a 383 miliardi nel 2023 (un ammontare superiore di 69 miliardi rispetto al 2022). In quest'ultimo anno si tratterebbe in ogni caso di un valore simile a quello osservato nel 2019.

La stima delle emissioni di titoli di Stato al netto dei relativi rimborsi e al netto degli acquisti dell'Eurosistema sul mercato secondario sarebbe pari a zero nel 2022 (mentre lo scorso anno tale stima era risultata negativa per -51 miliardi) e a circa 42 miliardi nel 2023, un valore positivo ma comunque inferiore a quello stimato nel 2019.

QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE

(Fonte: Allegato_DACR_143/2021_Nota_DEFR_2022-2024)

La Regione del Veneto ha approvato con DACR n. 143 del 30 Novembre 2021 la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022-2024.

Inoltre con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 20 del 29 dicembre 2021 si è provveduto ad approvare ed assegnare alle strutture della Giunta regionale gli obiettivi operativi complementari di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, articolo 36 -

Allegato 4/1.

Per la prima volta, siamo in presenza di importanti segnali positivi che si stanno via via consolidando.

Grazie alla poderosa campagna vaccinale ed ai corretti comportamenti dei cittadini si inizia a costruire un percorso nuovo, fatto di ripresa economica e di ritorno ad una nuova normalità.

Le stime di crescita del PIL sono in questo senso incoraggianti, andando addirittura oltre le previsioni iniziali: il Centro studi di Confindustria ha sottolineato, il forte rimbalzo nazionale nel secondo trimestre (+2,7%), dato che viene nella sostanza confermato anche nel terzo trimestre, grazie alla tenuta dei principali indicatori. In termini previsionali il 2021 dovrebbe chiudersi con un recupero vicino al +6,0%, che è anche la stima di crescita presente nella Nota di Aggiornamento al DEF.

Per quanto riguarda il Veneto, il nostro sistema sta reagendo velocemente alla flessione dello scorso anno: secondo stime di Prometeia registra un +5,9% nel 2021, recuperando circa il 60% di quanto perso l'anno scorso. Questo a dimostrazione della grande solidità del nostro tessuto socioeconomico.

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile³ (in seguito anche SNSvS) costituisce lo strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia. Essa prevede che le regioni italiane approvino le proprie strategie di sviluppo sostenibile in attuazione e coerenza con gli obiettivi di quella nazionale, individuando le azioni che si intendono intraprendere.

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata dal Consiglio regionale con deliberazione del 20 luglio 2020, attuativa dell'Agenda 2030 dell'ONU e della relativa Strategia Nazionale, in un'ottica di lungo periodo, è concepita in attuazione e in coerenza con la Strategia Nazionale.

Si tratta di un documento fondamentale per la Regione che trova declinazione in termini di programmazione operativa in quanto le 39 linee di intervento costituiscono gli obiettivi strategici dell'Amministrazione regionale di cui si compone la Nota di Aggiornamento del

Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024.

La Strategia individua sei macroaree strategiche, tenuto conto dei punti di forza e delle criticità emersi nel Rapporto di Posizionamento, dei processi interni (programmazione, valutazione della performance e politiche di bilancio), dei processi di partecipazione, dell'impatto della pandemia in atto.

Ad ogni macroarea sono associate delle linee di intervento in cui la Regione, in sinergia con gli altri soggetti pubblici e privati, sarà chiamata a intensificare il proprio intervento per migliorare la qualità delle politiche per la sostenibilità economica, sociale e ambientale. Le macroaree e le linee di intervento sono interrelate, così come lo sono i soggetti competenti o comunque interessati ed occorre pertanto procedere ad una lettura integrata.

Di seguito si illustrano le sei macroaree strategiche, frutto del percorso di partecipazione alla definizione della Strategia Regionale. All'interno di ciascuna macroarea sono evidenziati i principali collegamenti con la Strategia Nazionale e i Goals dell'Agenda 2030.

MACROAREA		LINEE DI INTERVENTO
1. Per un sistema resiliente	rendere il sistema più forte e autosufficiente	1. Rafforzare gli interventi di mitigazione del rischio con più prevenzione sanitaria.
		2. Rafforzare la gestione delle emergenze potenziando la protezione civile.
		3. Sostenere interventi di riconversioni produttive verso il biomedicale, la biosicurezza e la cura della persona
		4. Potenziare la capacità di adattamento delle filiere produttive e incentivare il rientro di attività delocalizzate.
		5. Promuovere modelli di agricoltura più sostenibile e il consumo di prodotti di qualità a KM zero.
		6. Aumentare la sicurezza e resilienza del territorio e delle infrastrutture.

MACROAREA		LINEE DI INTERVENTO
2. Per l'innovazione a 360 gradi	rendere l'economia e l'apparato produttivo maggiormente protagonisti nella competizione globale	1. Promuovere la ricerca scientifica, l'innovazione, la digitalizzazione e il trasferimento tecnologico
		2. Promuovere lo sviluppo di nuove competenze legate alla ricerca e innovazione.
		3. Sviluppare nuove forme di organizzazione del lavoro e nuovi modelli di produzione.
		4. Sviluppare la logistica per l'ottimizzazione della circolazione delle merci e sistemi di trasporto intelligenti e integrati per migliorare gli spostamenti delle persone
		5. Rafforzare lo sviluppo di modelli di collaborazione tra la finanza e le imprese.
3. Per il ben-essere di comunità e persone	creare prosperità diffuse	1. Promuovere e valorizzare le realtà familiari ed i luoghi di affetto.
		2. Ridurre le sacche di povertà.
		3. Incrementare l'assistenza sociale delle fasce più deboli della popolazione.
		4. Fornire un'offerta formativa competitiva allargata.
		5. Potenziare l'offerta culturale.
		6. Promuovere l'attività sportiva anche potenziando le infrastrutture sportive.
		7. Migliorare il tasso di occupazione e la qualità del lavoro e degli spazi.
		8. Migliorare i servizi pubblici e le infrastrutture (edilizia residenziale, scuole, ecc.).
		9. Potenziare le reti già attive sul territorio (maggior collaborazione pubblico/privato).

MACROAREA		LINEE DI INTERVENTO
4. Per un territorio attraattivo:	tutelare e valorizzare l'ecosistema socio- ambientale.	1. Sviluppare, valorizzare e tutelare l'heritage regionale, il patrimonio culturale e ambientale e paesaggistico.
		2. Valorizzare il patrimonio e l'economia della montagna.
		3. Valorizzare il patrimonio e l'economia delle lagune e dei litorali.
		4. Sviluppare relazioni con i mercati nazionale e internazionali.
		5. Ridurre il consumo di suolo, aumentare le aree verdi nei tessuti urbani e periurbani, tutelare e valorizzare il sistema delle aree naturali protette e la biodiversità.
		6. Efficientare le reti, le infrastrutture e la mobilità.
		7. Potenziare connessioni eque e diffuse per cittadini ed imprese.
5. Per una riproduzione del capitale naturale	ridurre l'inquinamento di aria, acqua e terra.	1. Incentivare l'uso di energie rinnovabili e l'efficientamento energetico.
		2. Ridurre i fattori di inquinamento dell'aria.
		3. Ridurre i fattori di inquinamento dell'acqua.
		4. Tutelare l'ecosistema ambientale e promuovere interventi di mitigazione del cambiamento climatico.
		5. Incentivare il turismo sostenibile e la diffusione della mobilità dolce.
		6. Incentivare l'economia circolare, ovvero la circolarità della produzione e dei consumi.

MACROAREA		LINEE DI INTERVENTO
6. Per una governance responsabile:	ripensare il ruolo dei governi locali anche attraverso le nuove tecnologie.	1. Semplificare le catene decisionali e la burocrazia, anche con banche dati integrate.
		2. Promuovere partnership tra pubblico e privato per il benessere collettivo.
		3. Promuovere le pari opportunità.
		4. Rafforzare la collaborazione tra il mondo della conoscenza e gli attori nel territorio.
		5. Promuovere acquisti verdi nella PA, nelle imprese e nei consumatori.
		6. Promuovere la rendicontazione sociale e ambientale nella PA e nelle imprese.

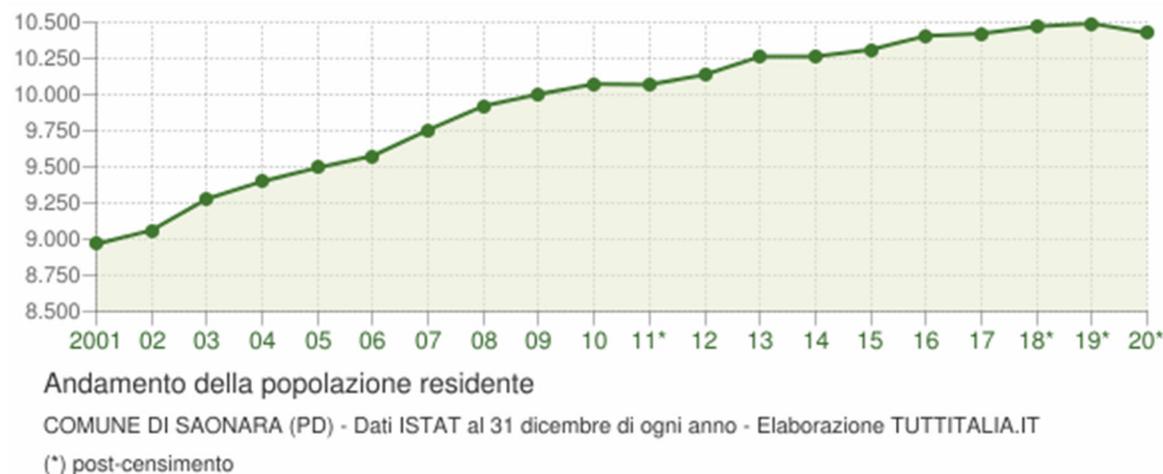
CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

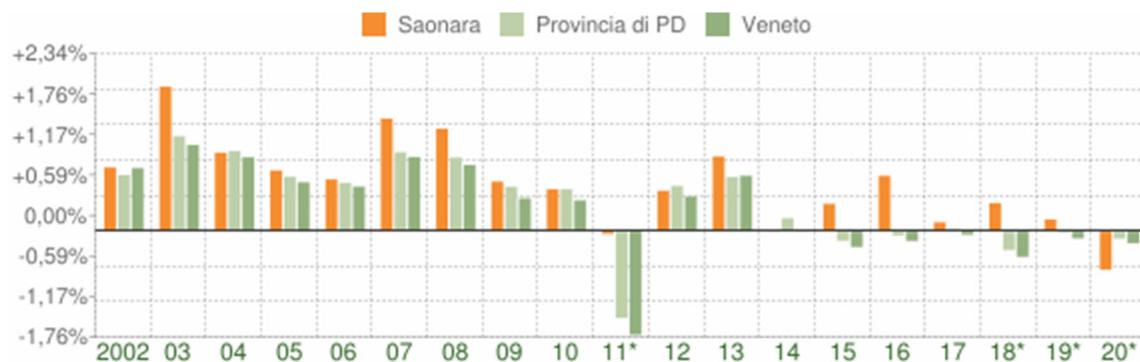
Popolazione legale all'ultimo censimento			10.043
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	10.520
	di cui:	maschi	n. 5.318
		femmine	n. 5.202
	nuclei familiari	n.	4.197
	comunità/convivenze	n.	14
Popolazione al 1 gennaio 2021		n.	10.440
Nati nell'anno	n.	72	
Deceduti nell'anno	n.	77	
		saldo naturale	n. - 5
Immigrati nell'anno	n.	465	
Emigrati nell'anno	n.	387	
		saldo migratorio	n. 78
Popolazione al 31-12-2021		n.	10.520

Andamento demografico della popolazione residente

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Saonara** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Variazioni percentuali della popolazione residente



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI SAONARA (PD) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

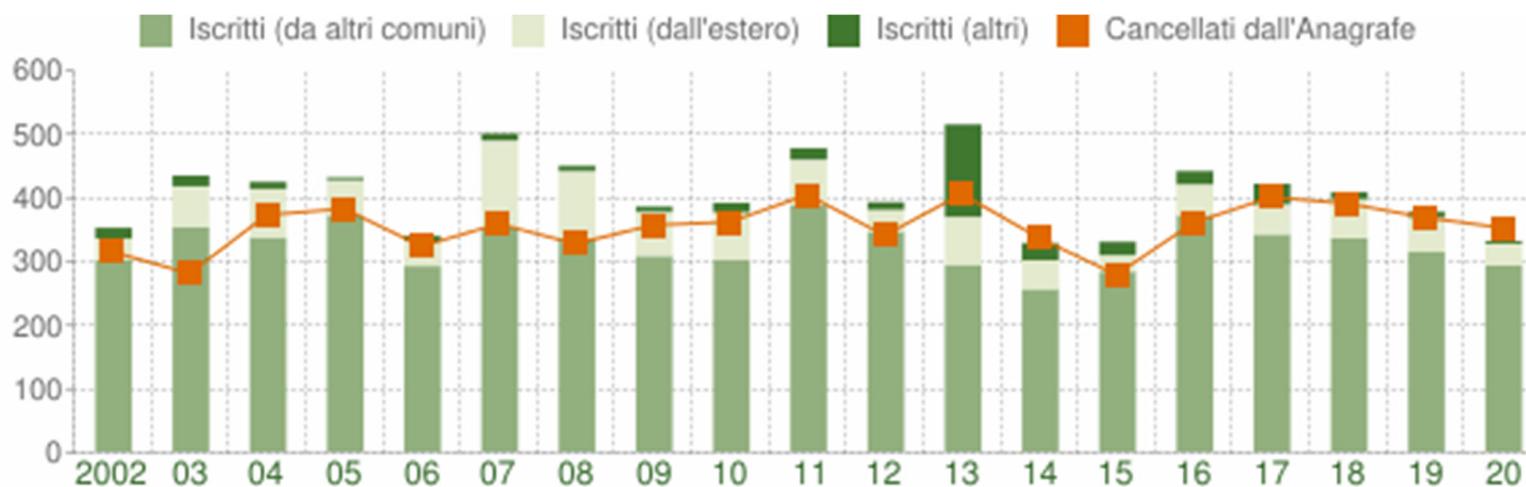
(*) post-censimento

Le variazioni annuali della popolazione di Saonara espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Padova e della regione Veneto.

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Saonara negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SAONARA (PD) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2008 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>		
2008	334	106	8	293	21	14	+85	+120
2009	307	69	8	326	11	20	+58	+27
2010	300	75	15	322	10	30	+65	+28
2011 ⁽¹⁾	268	47	13	243	7	33	+40	+45
2011 ⁽²⁾	118	25	5	84	1	37	+24	+26
2011 ⁽³⁾	386	72	18	327	8	70	+64	+71
2012	345	34	12	291	12	38	+22	+50
2013	293	75	145	310	22	74	+53	+107
2014	255	45	27	283	13	41	+32	-10
2015	282	26	21	242	15	22	+11	+50
2016	371	48	21	299	34	28	+14	+79
2017	341	47	32	338	32	31	+15	+19
2018*	335	61	11	300	31	60	+30	+16
2019*	313	54	9	304	43	22	+11	+7
2020*	292	34	4	287	13	53	+21	-23

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative. (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

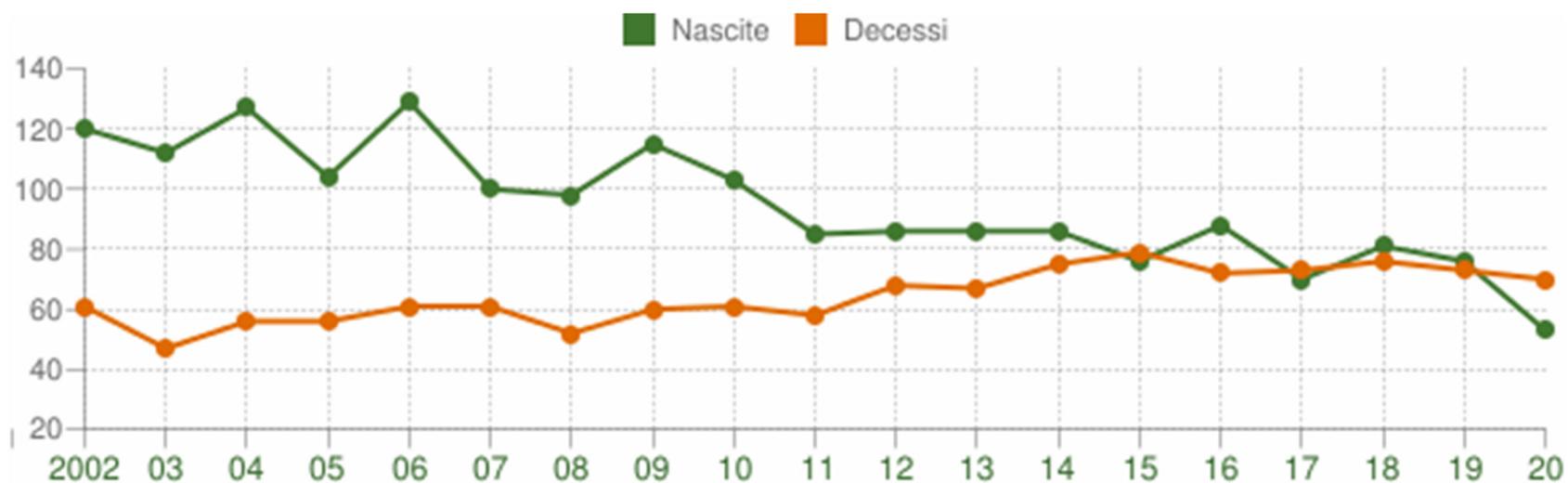
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SAONARA (PD) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

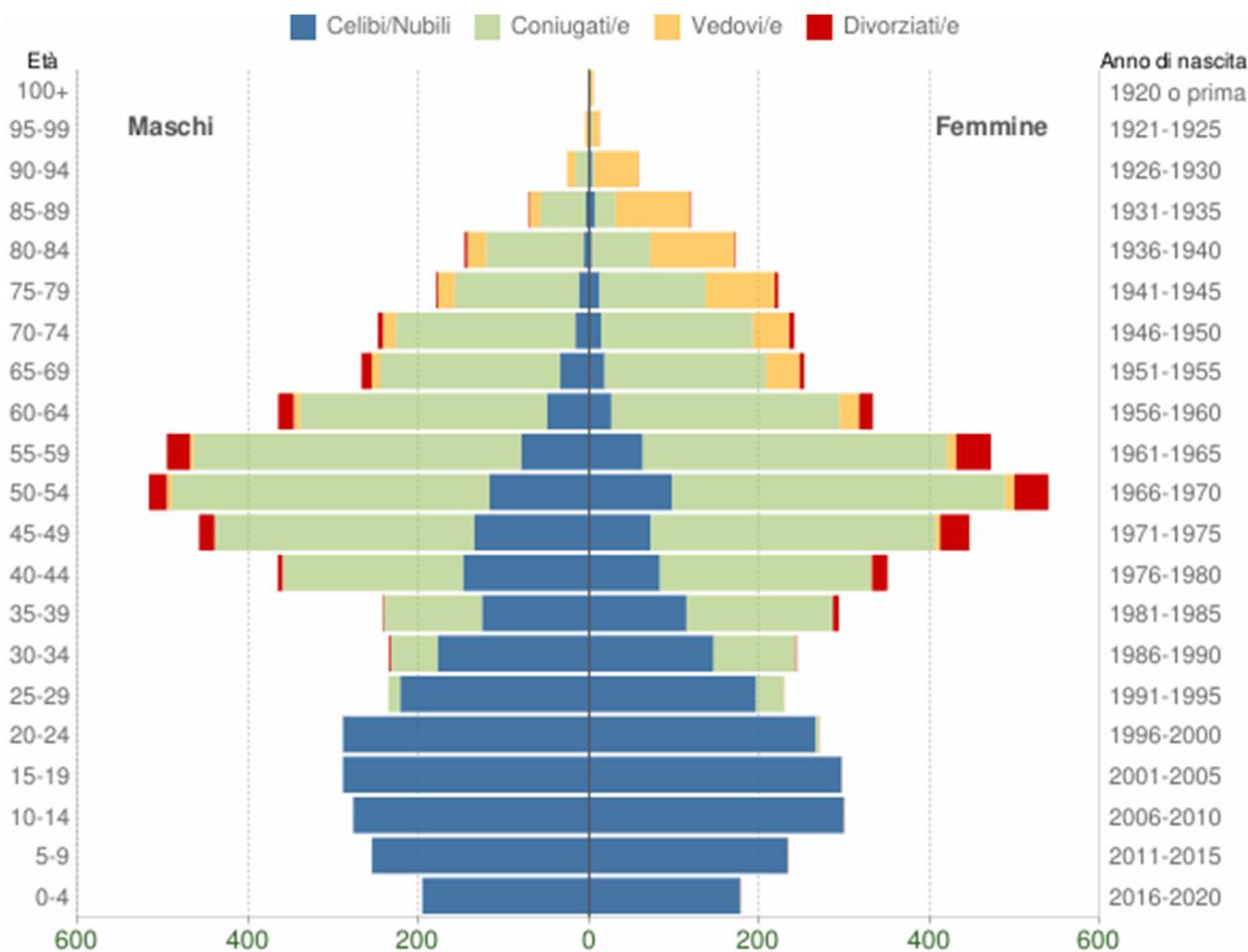
Popolazione per età, sesso e stato civile

Il grafico a lato, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Saonara per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

COMUNE DI SAONARA (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione 2021 - Saonara

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	373	0	0	0	196 52,5%	177 47,5%	373	3,6%
5-9	488	0	0	0	255 52,3%	233 47,7%	488	4,7%
10-14	576	0	0	0	277 48,1%	299 51,9%	576	5,5%
15-19	585	0	0	0	289 49,4%	296 50,6%	585	5,6%
20-24	555	4	0	0	289 51,7%	270 48,3%	559	5,4%
25-29	418	46	0	0	236 50,9%	228 49,1%	464	4,5%
30-34	324	151	0	3	235 49,2%	243 50,8%	478	4,6%
35-39	240	288	0	8	243 45,3%	293 54,7%	536	5,1%
40-44	231	459	2	23	365 51,0%	350 49,0%	715	6,9%
45-49	207	639	6	52	458 50,7%	446 49,3%	904	8,7%
50-54	214	764	17	61	517 49,0%	539 51,0%	1.056	10,1%
55-59	143	743	14	68	496 51,2%	472 48,8%	968	9,3%
60-64	75	558	31	34	365 52,3%	333 47,7%	698	6,7%

65-69	52	401	49	17	267 51,4%	252 48,6%	519	5,0%
70-74	30	389	58	12	248 50,7%	241 49,3%	489	4,7%
75-79	24	271	101	6	180 44,8%	222 55,2%	402	3,9%
80-84	9	184	121	4	146 45,9%	172 54,1%	318	3,1%
85-89	11	77	102	2	72 37,5%	120 62,5%	192	1,8%
90-94	5	17	62	0	26 31,0%	58 69,0%	84	0,8%
95-99	2	2	13	0	5 29,4%	12 70,6%	17	0,2%
100+	0	1	4	0	1 20,0%	4 80,0%	5	0,0%
Totale	4.562	4.994	580	290	5.166 49,5%	5.260 50,5%	10.426	100,0%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI SAONARA (PD) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Saonara dice che ci sono 141,0 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Teoricamente, a Saonara nel 2021 ci sono 49,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. A Saonara nel 2021 l'indice di ricambio è 119,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni). **Nel 2021 l'indice di struttura della popolazione attiva per il comune di Saonara è di 1,66.**

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici. **Per il comune di Saonara nel 2021 il dato è di 17,54 bambini ogni 100 donne.**

IL TERRITORIO

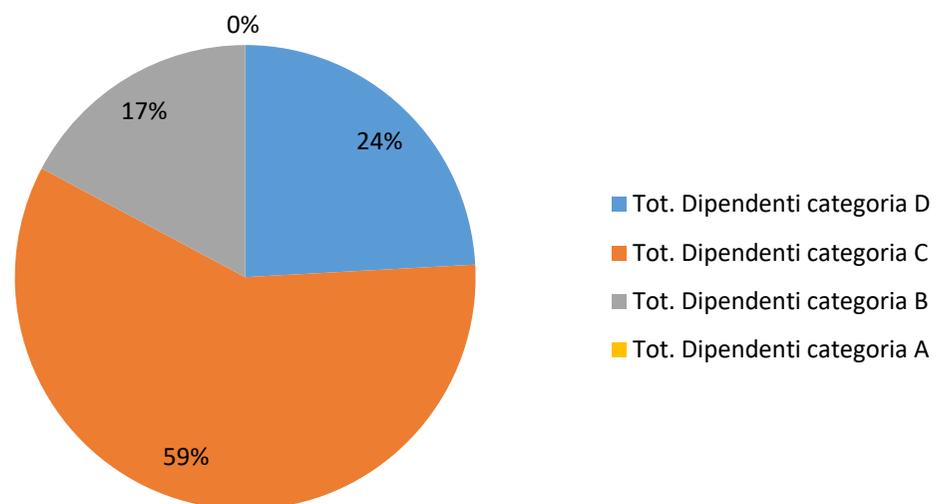
Saonara è un comune di 10.520 abitanti della provincia di Padova, in Veneto che dista 9,11 km dal capoluogo di provincia.

TERRITORIO	
Superficie complessiva	13,52 km ²
Densità	778,11 ab/km ²
Strade	52 km
Comuni limitrofi	Legnaro, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Padova, Vigonovo (VE)

IL PERSONALE DIPENDENTE

PERSONALE DIPENDENTE <u>(al 31/12/2021)</u>	QUANTITA'
Totale Dipendenti	30
Tot. Dipendenti tempo indeterminato	29
Tot. Dipendenti tempo determinato	1
Tot. Dipendenti part time	7
Tot. Dipendenti donne	18
Tot. Dipendenti uomini	12
Tot. Dipendenti (Titolari di posizioni organizzative)	04
Tot. Dipendenti categoria D	07
Tot. Dipendenti categoria C	17
Tot. Dipendenti categoria B	06
Tot. Dipendenti categoria A	0

Personale a tempo indeterminato per categorie di inquadramento



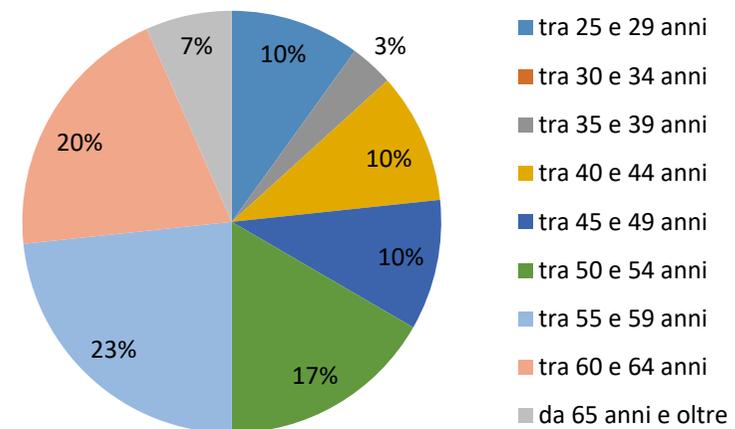
PERSONALE PER CATEGORIA E GENERE (al 31/12/2021)

CATEGORIA	D	C	B	A	TOTALE
MASCHI	5	4	3	0	12
FEMMINE	2	14	2	0	18
TOTALE	7	18	5	0	30

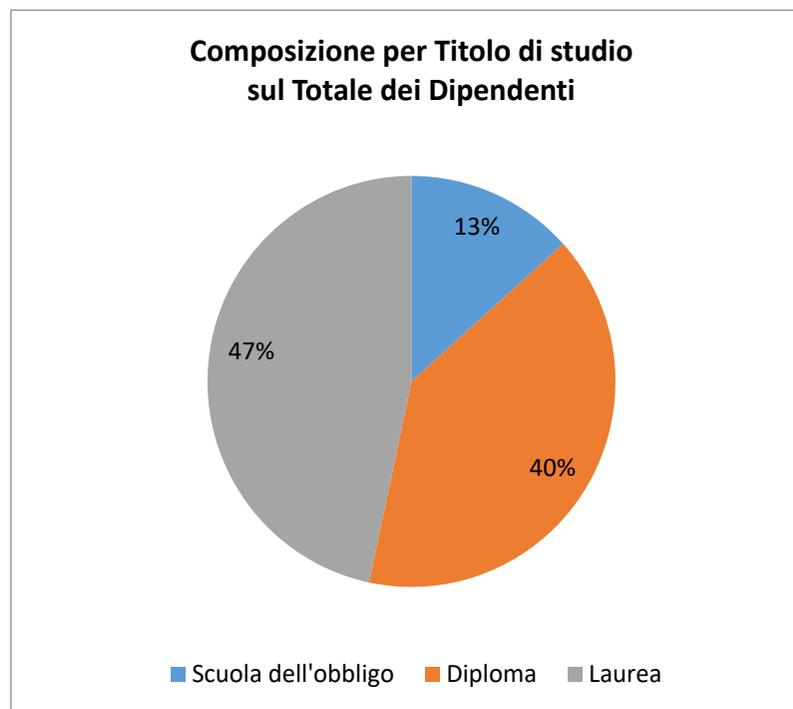
PERSONALE PER CLASSE DI ETA' (al 31/12/2021)

CLASSE DI ETA'	D	C	B	A	TOTALE
tra 25 e 29 anni		01			01
tra 30 e 34 anni					
tra 35 e 39 anni			01		01
tra 40 e 44 anni		03	01		04
tra 45 e 49 anni	01	03			04
tra 50 e 54 anni	01	03	01		05
tra 55 e 59 anni	04	02			06
tra 60 e 64 anni	01	04	02		07
da 65 anni e oltre	01	01			02

Composizione per classe di età sul Totale dei Dipendenti



PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO (al 31/12/2021)					
TITOLO DI STUDIO	D	C	B	A	TOTALE
Scuola dell'obbligo	00	00	04		04
Diploma	03	08	01		12
Laurea	04	10	00		14
TOTALE	07	18	05		30



TREND PERSONALE DIPENDENTE

Il personale in servizio al 31/12/2021 ammonta a 30 unità, dalla tabella seguente emerge la conferma rispetto all'ultimo triennio. A tal proposito viene messo a rapporto il personale dipendente (compreso tempo determinato) con la popolazione residente. Si evidenzia a riguardo che il rapporto personale dipendente / popolazione residente nel periodo 2015 – 2020 è in diminuzione.

ANNO	PERSONALE DIPENDENTE	POPOLAZIONE RESIDENTE	RAPPORTO
2015	33	10.264	1/311
2016	32	10.406	1/325
2017	31	10.422	1/336
2018	32	10.443	1/326
2019	30	10.475	1/349
2020	30	10.440	1/348
2021	30	10.520	1/351

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- ♦ Grado di autonomia dell'Ente;
- ♦ Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite; Grado di rigidità del bilancio;
- ♦ Grado di rigidità pro-capite;
- ♦ Costo del personale;
- ♦ Propensione agli investimenti.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali, di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo

Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2023	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	89,96	81,31	86,76	94,59	95,31	94,3	94,4	94,5
	Entrate correnti								

PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2023	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Pressione entrate proprie pro- capite	Entrate tributarie + extratributarie	442,31	425,62	509,06	562	582	487	487	497
	N. abitanti								

INDICE		2023	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Pressione tributaria pro- capite	Entrate tributarie	391,15	350,95	472,23	474,01	511,40	445,95	442,27	458,40
	N. abitanti								

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2023	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Rigidità strutturale	Spese personale + rimborso mutui + interessi	27,68	28,36	22,90	26,86	24,65	28,37%	28,80%	27,87%
	Entrate correnti								

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE		2023	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Rigidità strutturale pro capite	Spese personale + rimborso mutui + interessi	136,09	148,47	134,38	149,89	150,67	146,55	144,08	146,50
	N. Abitanti								

INDICE		2023	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Rigidità per costo del personale pro capite	Spese personale	108,33	114,55	111,42	115,17	115,25	111,05	108,53	109,22
	N. Abitanti								

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo indebitamento pro capite	rimborso mutui + prointeressi								
	N. Abitanti	33,92	22,96	34,72	35,42	35,49	35,55	37,28	39,42

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°.

costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:

rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2023	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Incidenza personale corrente	Spese personale								
	Spese del titolo I	27,86	25,83	22,16	24,30	25,31%	22,87%	23,61%	22,43%

INDICE	2023	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	
Rigidità per costo del personale	Spese personale								
	Entrate correnti		22,03	21,88	18,99	20,64	18,85%	21,50%	21,69%

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

CONSUNTIVO 2021

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Attraverso la formulazione degli indirizzi generali di programmazione verrà delineato il perimetro dal quale scaturiranno gli obiettivi per il triennio di riferimento.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Come abbiamo visto nell'analisi del quadro normativo, le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali.

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di svolgimento	Affidatario/Soggetto gestore/Ente capofila	Scadenza
Servizio idrico – integrato (erogazione acqua, depurazione)	Privativa art. 113 del Tuel	Etra spa società partecipata	31/12/2050
Ambiente servizi relativi alla gestione dei rifiuti	In house dal 01/05/2021	Etra spa società partecipata	30/04/2029

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Saonara detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

SOCIETA'	Capitale sociale	Quote possedute	Valore nominale	Servizi affidati /note
ETRA spa	64.021.330,00	1,99%	1.274.024,00	Servizio idrico e rifiuti

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- ♦ gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000);
- ♦ gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- ♦ le società controllate e partecipate.

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, della eventuale appartenenza al GAP.

Denominazione	Inclusione/esclusione dal perimetro di consolidamento	Metodo di consolidamento
ETRA	Inclusa	Proporzionale
CONSORZIO BIBLIOTECHE PD ASSOCIATE	Inclusa	Proporzionale
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	Esclusa (avvalso nel 2020 della redazione patrimoniale semplificata)	-----

Denominazione Cod. Fisc. Part. Iva	Attività Svolta - Funzioni attribuite dal Comune	% Part. zione	GAP	Tipologia organismo, ente, società
ETRA SPA P.IVA 03278040245	La Società ha per oggetto lo svolgimento di servizi pubblici locali con gli Enti locali soci, ai sensi dell'art. 113, commi 5°, lett. c), e 15° bis del D.Lgs n. 267/00, e attività in favore delle collettività di riferimento degli Enti locali soci, esclusivamente nei settori ambientale, del servizio idrico integrato, energetico, dell'igiene, decoro e gestione del patrimonio urbano, identificabili nelle fasi o segmenti di servizio pubblico qui di seguito descritte ed esplicitate in modo integrato o specifico secondo quanto stabilito dalla normativa in materia.	1,99	SI	SOCIETA' PER AZIONI
Consorzio Biblioteche Padovane Associate BPA P.IVA 80024440283	Il consorzio svolge il coordinamento e la gestione dei servizi bibliotecari di competenza degli enti Associati, contribuendo alla creazione di un sistema di biblioteche, organizzato e funzionante in forma di "rete territoriale", il tutto secondo le norme e gli standard previsti dalla legislazione regionale vigente in materia.	2,77	SI	CONSORZIO ENTE STRUMENTALE
Autorità d'Ambito A.T.O. Brenta P.IVA 92145800287	Il Piano d'Ambito è lo strumento di pianificazione per la definizione degli obiettivi di qualità del Servizio Idrico Integrato e degli interventi impiantistici necessari per soddisfarli.	1,77	NO	Convenzione con perso-nalità giuridica tra i comuni appartenenti all'ATO BRENTA.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno	2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Asili nido	n. 1	posti n. 36	Posti 35	35	35
Scuole materne	n. 2	posti n. 214	215	215	215
Scuole elementari	n. 2	posti n. 461	460	460	460
Scuole medie	n. 2	posti n. 332	330	330	330
Strutture Residenziali per anziani	n. 0	posti 0	0	0	0

Rete fognaria in Km				
bianca	30,00	30,00	30,00	30,00
nera	38,00	38,00	38,00	38,00
mista	0,00	0,00	0,00	0,00
Rete acquedotto in Km	63,00	63,00	63,00	63,00
Aree verdi, parchi, giardini	n. 18 hq. 10,30	n. 18 hq. 10,30	n. 18 hq. 10,30	n. 18 hq. 12,90
Punti luce illuminazione pubblica	n. 2.222	n. 2.228	n. 2.232	n. 2.240
Rete gas in Km	54,45	54,45	54,45	54,45
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	46.790,00	46.790,00	46.790,00	46.790,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Mezzi operativi	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
Veicoli	n. 12	n. 12	n. 12	n. 12
Personal computer	n. 48	n. 48	n. 48	n. 48

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 24 del 27/06/2022 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2022- 2027. Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione	Dettaglio
1	OPERE PUBBLICHE	<p>Questo settore rappresenta la base per una corretta programmazione di sviluppo.</p> <p>E' stato approvato il Pat ed adottato il Piano degli Interventi.</p> <p>Con questi strumenti è stato perseguito il disegno di uno sviluppo equilibrato del nostro territorio, che è destinato all'agricoltura per il 70% della superficie comunale.</p> <p>Si darà priorità assoluta a proposte per la definitiva sistemazione delle aree centrali dismesse ed oramai degradate nei centri di Saonara, Villatora e Tombelle.</p>
2	TUTELA DE TERRITORIO ED AMBIENTE	<p>Verranno valorizzate le aree a verde pubblico, implementando l'arredo urbano per migliorarne la fruibilità quali luoghi di aggregazione.</p> <p>Sono previste iniziative per la promozione del rispetto dell'ambiente, dal risparmio energetico alla lotta agli sprechi e</p>

		alla gestione dei rifiuti
3	ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE	E' previsto l'aggiornamento del piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima – PAESC
4	VIVAISMO	E' l'attività caratteristica di Saonara. Con l'aiuto delle Aziende e delle loro Associazioni, verrà valorizzato il distretto florovivaistico di Saonara. Particolare attenzione all'imprenditoria giovanile nel settore florovivaistico. Favoriremo inoltre in tutti i modi, con la collaborazione della Fiera di Padova, la nascita a Saonara del "Museo Sgaravatti" con il coinvolgimento dell'Università di Padova e di Veneto Agricoltura.
5	MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE	Dialogo con le realtà territoriali confinanti per ampliare la rete ciclabile e sviluppare nuove soluzioni finalizzate al potenziamento della mobilità sostenibile. Miglioramento della rete stradale con la messa in sicurezza dei tratti più a rischio e l'eliminazione delle barriere architettoniche.
6	SICUREZZA IDROGEOLOGICA	Attuare per stralci successive il "piano delle acque" come prosecuzione dell'attività svolta negli anni precedenti
7	ISTRUZIONE	L'impegno per la scuola dell'obbligo non verrà mai meno. Continuerà il sostegno economico all'Istituto comprensivo di Saonara, con il costante miglioramento (ove necessario) delle

		<p>strutture scolastiche che sono state tutte rinnovate e messe a norma nei cinque anni precedenti e per le necessità che il corpo docente e gli organismi scolastici ritengano necessario per avere una scuola di qualità.</p> <p>Si continuerà a garantire il servizio mensa e il ricevimento alunni in orario anticipato.</p>
8	CULTURA	<p>Da sempre rappresenta un settore di primaria importanza: si continuerà nella promozione delle varie attività della Biblioteca Civica, anche con l'aiuto indispensabile dei volontari.</p>
9	POLITICHE GIOVANILI	<p>Impegno costante per i giovani, proponendo incontri con i neo-diciottenni, con l'offerta di attività sportive, con i servizi offerti dalla Biblioteca per coloro che si affacciano al mondo del lavoro.</p>
10	SPORT	<p>Il comune di Saonara è già dotato di una buona impiantistica sportiva di base, che favorisce le attività di molti ragazzi come il calcio, la pallavolo, il basket, il beach-volley, la ginnastica, ecc. Completamento dei lavori della nuova palestra a Saonara per soddisfare la richiesta di sport al coperto. Realizzazione a Villatora di un campo da calcio in erba sintetica</p>
11	ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	<p>Massimo sarà il sostegno alle associazioni locali che svolgono un lavoro di straordinaria importanza.</p>
12	POLITICHE SOCIALI	<p>Aiutare chi ha bisogno diventa un aspetto irrinunciabile ed un impegno che continueremo a mantenere con tutte le nostre</p>

		<p>forze, con particolare riguardo ai minori in difficoltà ed alle famiglie monoreddito</p> <p>Si proseguirà nell'organizzazione dei soggiorni climatici, nello straordinario servizio svolto dai volontari di trasporto per terapie e visite specialistiche, nel sostegno alle attività delle associazioni "La Galassia" e "Seniores".</p>
13	SICUREZZA DEL TERRITORIO	<p>Verrà implementato il circuito delle nostre telecamere, in modo che ogni entrata nel territorio del comune sia sorvegliata dagli occhi elettronici, indispensabile come aiuto alle Forze dell'Ordine sia in chiave repressiva che preventiva.</p> <p>Molto utile in chiave sicurezza è risultata la costante collaborazione con la cittadinanza, con specifici inviti a segnalare ogni anomalia alle Forze dell'Ordine.</p> <p>Così pure, dal punto di vista della prevenzione, è risultato vincente il potenziamento della pubblica illuminazione che verrà ulteriormente ampliata alle zone periferiche. E' prevista la formalizzazione di una convenzione per la gestione in modo associato del servizio di polizia locale</p>
14	COMMERCIO LOCALE	<p>E' indispensabile ad attrarre nuove attività economiche.</p> <p>Rimane ferma la nostra contrarietà a sviluppare grandi centri commerciali mentre si è favorevoli alla promozione di supermercati di prossimità. Promozioni di iniziative volte a favorire lo sviluppo del commercio tradizionale.</p>

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Saonara è necessario sottolineare che il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi all'inizio del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che a partire dall'anno 2022, primo anno amministrativo del mandato di questa amministrazione, e fino al 2027 dovrebbero trovare attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2023 è fortemente condizionata dalle norme in materia di equilibrio di bilancio.

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

La Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, Nel caso di specie del Comune di Saonara è necessario sottolineare che il documento unico di programmazione viene redatto per il primo anno di mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dei prossimi anni di mandato amministrativo, dovrebbero trovare attuazione e concreta realizzazione entro la fine del mandato.

**INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA**

Analisi delle risorse

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
ENTRATE COMPETENZA	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.899.447,28	2.641.956,80	3.155.906,00	3.064.896,00	2.594.386,00	2.530.516,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.030.669,66	1.049.999,60	1.050.000,00	1.050.000,00	1.000.000,00	1.010.000,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.930.116,94	4.930.116,94	4.205.906,00	4.114.896,00	3.594.386,00	3.540.516,00

I.M.U.

L'Imposta Municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili.

L'Imposta Municipale propria non si applica ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Sono altresì considerate abitazioni principali, quindi escluse dall'applicazione I.M.U., altresì:

le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;

la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;

un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

La base imponibile è ridotta del 50%:

per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.

Le aliquote e le detrazioni per l'anno 2023 sono le seguenti:

5,5 ‰	ABITAZIONI PRINCIPALI DI CATEGORIA CATASTALE A/1, A/8 e A/9 (comprese le eventuali pertinenze [i], rientranti nelle categorie C/2, C/6 e C/7).
10,0 ‰	AREE FABBRICABILI.
10,0 ‰	UNITÀ IMMOBILIARI APPARTENENTI AL GRUPPO CATASTALE "D" (ad eccezione dei fabbricati

	strumentali all'attività agricola - categoria catastale "D/10" -, esenti per legge).
10,0 ‰	ABITAZIONI TENUTE A DISPOSIZIONE
9,0‰	TERRENI AGRICOLI (ad eccezione di quelli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, esenti per legge).
1,0 ‰	FABBRICATI RURALI STRUMENTALI
1,0‰	UNITÀ IMMOBILIARI COSIDDETTE "BENI MERCE"
10,0 ‰	TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI DIVERSI DA QUELLI SOPRA INDICATI
€ 200,00	DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE

TASI

L'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito, a decorrere dal 01.01.2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare la componente TA.S.I

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8%, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Nel 2023 le aliquote sono state le seguenti:

Aliquote Addizionale IRPEF 2023	
fino a 15.000 euro:	0,70%
da 15.001 a 28.000 euro:	0,73%
da 28.001 a 50.000 euro:	0,75%
oltre 50.000 euro:	0,78%
Soglia di esenzione	11.0000,00
GETTITO ACCERTATO 2021	1.039.447,89
GETTITO PREVISTO	1.005.330,00

Le previsioni per il triennio della programmazione finanziaria sono sinteticamente riassunte nella tabella seguente.

Gettito addizionale IRPEF 2023 - 2025 ad aliquote vigenti e con sforzo fiscale

descrizione		2023	2024	2025
Gettito stimato tramite il Portale del federalismo fiscale	Min	1.039.807	1.039.807	1.039.807
	max	1.270.875	1.270.875	1.270.875
ALIQUOTE		Confermate	Confermate	Confermate
Gettito previsto per principio contabile		1.005.330,00	965.860,00	969.500,00

II FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Non avendo ancora dati a disposizione nel portale del Ministero dell'Interno, si ritiene di confermare anche per il 2023 la dotazione del FSC del Comune di Saonara:

A. Quota di alimentazione del F.S.C. 2022 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE	320.387,18
B. Totale quota F.S.C. 2019	302.041,69
C. Quota F.S.C. 2019 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	740.718,23
D. Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini	56,31
F.S.C. 2019 spettante (B+C-D)	1.042.703,61

Andamento 2021 - 2022 e previsione 2023 - 2025 del Fondo di solidarietà comunale

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo solidarietà comunale	1.026.215,47	1.015.000,00	1.050.000,00	1.000.000,00	1.010.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria. Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria sono previste, nel 2023 2025 sono riassunte nella tabella seguente.

Previsione entrate da recupero evasione

TRIBUTO	2023	2024	2025
IMU recupero evasione	25.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI	5.000,00	0,00	0,00
TARI	30.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE	60.000,00	40.000,00	30.000,00
Accantonamento al FCDE	553.909,00	191.909,00	181.909,00

Tali stime sono congrue rispetto alla base imponibile catastale ed alle stime del gettito IMU effettuate attraverso il Portale del Federalismo Fiscale e sulla base di avviso di accertamento in corso di emissione.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
ENTRATE COMPETENZA						
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	811.336,72	1.029.356,22	811.600,00	538.200,00	486.700,00	463.670,00

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	384.465,53	785.528,76	722.936,00	519.505,00	509.305,00	484.305,00

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

Previsioni di competenza

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
ENTRATE COMPETENZA						
Contributi agli investimenti	142.100,00	2.047.000,00	2.758.131,00	2.645.000,00	2.800.000,00	2.600.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	8.636,28	0,00	14.635,00			
Alienazione beni e trasferimenti capitale	404.000,00	1.219.000,00	413.100,00	590.000,00	0,00	425.000,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale e concessioni	1.251.027,05	743.938,06	849.700,00	856.000,00	1.306.000,00	681.000,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.805.763,33	4.009.938,06	4.035.566,00	4.091.000,00	4.106.000,00	3.706.000,00

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2023	2024	2025
(+) Spese interessi passivi	46.050,00	38.350,00	30.600,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	46.050,00	38.350,00	30.600,00

	Accertamenti 2021	Accertamenti 2021	Accertamenti 2021
Entrate correnti	5.506.841,38	5.506.841,38	5.506.841,38

	% anno 2023	% anno 2024	% anno 2025
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,84	0,70	0,55

L'Ente non ha previsto l'assunzione di mutui nel triennio 2023- 2025

II PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR

Fonte: Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Ministero dell'Economia e delle Finanze (mef.gov.it)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati).

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Comune di Saonara ha aderito al programma del PNRR con la partecipazione ad alcuni bandi, il cui finanziamento è vincolato al rispetto delle procedure individuate dall'Unione Europea e al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Di seguito le misure a cui l'Ente ha aderito:

Misura	Valore finanziamento del progetto	Stato progetto	Data conclusione attività
1.4.3 "Adozione app IO"	€ 7.889,00	Attività finanziata – in corso di realizzazione	Entro il 06/10/2023
1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	€ 121.992,00	Attività finanziata – in corso di realizzazione	Entro il 27/05/2024
1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	€ 14.000,00	Attività finanziata – in corso di realizzazione	Entro il 30/06/2023
1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	€ 32.589,00	Candidatura accettata ma non ancora finanziata	Entro il 06/10/2023
1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	€ 155.234,00	Candidatura accettata ma non ancora finanziata	Entro il 30/06/2025
1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	€ 11.141,00	In fase di candidatura	
M2C4I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	€ 90.000,00	Attività finanziata – in corso di realizzazione	Entro il 31.12.2023

SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA -

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente. Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 ORGANI
ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del sindaco; 2) Il consiglio comunale, 3) Il revisore dei conti; 4) L'organismo di valutazione; 5) Il personale amministrativo; 6) le due autovetture.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	173.550,00	187.550,00	188.050,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		173.550,00	187.550,00	188.050,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 SEGRETERIA
GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di atti amministrativi di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	265.600,00	264.600,00	269.600,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		265.600,00	264.600,00	269.600,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03

GESTIONE ECONOMICA,
FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE,
PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende inoltre i progetti PNRR approvati nel 2022: adozione app IO, abilitazione al cloud per le PA e estensione e utilizzo delle identità digitali spid e cie per un importo complessivo di € 143.881,00

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	365.550,00	355.350,00	353.850,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		365.550,00	355.350,00	353.850,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessun onere indotto

Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti

Nessun impegno pluriennale già assunto

Analisi del fondo pluriennale vincolato

Negativo

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04
GESTIONE DELLE ENTRATE
TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	79.000,00	78.200,00	69.800,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		79.000,00	78.200,00	69.800,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E
PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	41.700,00	42.200,00	43.200,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	30.000,00	20.000,00	20.000,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		71.700,00	62.200,00	63.200,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessun onere indotto

Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti

Nessun impegno pluriennale già assunto

Analisi del fondo pluriennale vincolato

Negativo

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06

UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	301.600,00	287.100,00	289.300,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		321.600,00	307.100,00	309.300,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07

ELEZIONI E CONSULTAZIONI
POPOLARI - ANAGRAFE E STATO
CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	143.400,00	143.700,00	144.100,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		143.400,00	143.700,00	144.100,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08
STATISTICA E SISTEMI
INFORMATIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		20.000,00	20.000,00	20.000,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessun onere indotto

Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti

Nessun impegno pluriennale già assunto

Analisi del fondo pluriennale vincolato

Negativo

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

ALTRI SERVIZI GENERALI

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	402.360,00	331.510,00	322.010,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		402.360,00	331.510,00	322.010,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessun onere indotto

Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti

Nessun impegno pluriennale già assunto

Analisi del fondo pluriennale vincolato

Negativo

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti.

Funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	207.600,00	209.400,00	211.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		217.600,00	219.400,00	221.000,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA

URBANA

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per il Servizio di protezione civile

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		2.500,00	2.500,00	2.500,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessun onere indotto

Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti

Nessun impegno pluriennale già assunto

Analisi del fondo pluriennale vincolato

Negativo

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio, sportello di ascolto, sovvenzioni a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione ...).

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		120.000,00	120.000,00	120.000,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON
UNIVERSITARIA

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria e secondaria di primo grado. Comprende le spese per il finanziamento dell'Istituto comprensivo. Comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria e secondaria (trasporto, refezione). Comprende la fornitura gratuita dei libri di testo per le primarie, il servizio di vigilanza alunni presso le scuole, il servizio accompagnamento in pulmino per la materna, il sostegno per lo sportello d'ascolto delle scuole d'infanzia e il sostegno del progetto di mediazione linguistico culturale.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	358.210,00	262.860,00	247.610,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	720.000,00	20.000,00	1.920.000,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		1.078.210,00	282.860,00	2.167.610,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Sono previste le spese per il servizio di mensa scolastica.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	22.000,00	23.000,00	24.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		22.000,00	23.000,00	24.000,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07
DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, premiazione studenti meritevoli.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		16.000,00	16.000,00	16.000,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 02

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI
DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive. Comprende il contributo annuale alla Città della Speranza

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	128.250,00	120.650,00	118.150,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	2.700.000,00	700.000,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		128.250,00	2.820.650,00	818.150,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessun onere indotto

Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti

Nessun impegno pluriennale già assunto

Analisi del fondo pluriennale vincolato

Negativo

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01
SPORT E TEMPO LIBERO

Funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi,..). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	88.600,00	70.400,00	60.600,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	20.000,00	510.000,00	10.000,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		108.600,00	580.400,00	70.600,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessun onere indotto

Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti

Nessun impegno pluriennale già assunto

Analisi del fondo pluriennale vincolato

Negativo

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	1.706.000,00	6.000,00	856.000,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		1.713.000,00	133.000,00	863.000,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessun onere indotto

Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti

Nessun impegno pluriennale già assunto

Analisi del fondo pluriennale vincolato

Negativo

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01
DIFESA DEL SUOLO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia e del sistema informativo territoriale. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		9.500,00	9.500,00	9.500,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02
TUTELA, VALORIZZAZIONE E
RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	80.500,00	80.500,00	80.500,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	70.000,00	420.000,00	20.000,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		150.500,00	500.500,00	100.500,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessun onere indotto

Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti

Nessun impegno pluriennale già assunto

Analisi del fondo pluriennale vincolato

Negativo

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03

RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		165.000,00	165.000,00	165.000,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****PROGRAMMA 04**

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	11.350,00	10.500,00	9.700,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		11.350,00	10.500,00	9.700,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE
STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	331.000,00	312.000,00	268.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	1.445.000,00	320.000,00	70.000,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		1.776.000,00	632.000,00	338.000,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I
MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini.

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	128.500,00	128.500,00	128.500,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		128.500,00	128.500,00	128.500,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03
INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		36.000,00	36.000,00	36.000,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04

INTERVENTI PER I SOGGETTI A
RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti ect.. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per servizi a domanda individuale a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	11.000,00	10.000,00	10.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		11.000,00	10.000,00	10.000,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione. Comprende il sostegno delle fasce più deboli, il sostegno e potenziamento del servizio di assistenza sociale e domiciliare, la compartecipazione per l'inserimento in strutture protette, i trasferimenti annuali all'Usl per i servizi delegati.

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	625.800,00	626.600,00	625.400,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		625.800,00	626.600,00	625.400,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA
CASA

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa". Non sono previste spese per tale programma.

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		16.000,00	16.000,00	16.000,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09

SERVIZIO NECROSCOPICO E
CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	56.000,00	54.000,00	55.600,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	50.000,00	60.000,00	60.000,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		106.000,00	114.000,00	115.600,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessun onere indotto
Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti
Nessun impegno pluriennale già assunto
Analisi del fondo pluriennale vincolato
Negativo

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 04

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA
UTILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	3000,00	3000,00	3000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		3000,00	3000,00	3000,00

Spese a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessun onere indotto

Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti

Nessun impegno pluriennale già assunto

Analisi del fondo pluriennale vincolato

Negativo

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01
FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
I	Spesa corrente	35.000,00	30.000,00	30.000,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		35.000,00	30.000,00	30.000,00

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
---	--

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	581.021,00	219.021,00	209.021,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		581.021,00	219.021,00	209.021,00

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 02

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO
MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	246.010,00	253.750,00	241.500,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		246.010,00	253.750,00	241.500,00

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PROGRAMMA 01

RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI
TESORERIA

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

SPESA		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Tit. I	Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. IV	Rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. V	Restituzione anticipazione di tesoreria	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		700.000,00	700.000,00	700.000,00

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA -

La parte II della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale

La programmazione triennale previsionale dei lavori pubblici e Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi:

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni Ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Con Delibera n. 115 del 03/11/2022 la Giunta Comunale ha approvato il Programma Triennale dei Lavori pubblici 2023/2025 ed il Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Con il presente documento si aggiorna il programma Triennale dei Lavori pubblici 2023/2025 ed il Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 come da tabella allegata.

Capitolo	Descrizione	PREVISIONE 2023	ALTRE PREVISIONI DI SPESA	PREVISIONI ONERI 2023	Avanzo
795	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONE, COLLAUDI, DIREZ. LAVORI	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
9280	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE CED	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
9290	REALIZZAZIONE MAGAZZINO COMUNALE	€ 300.000,00	€ 300.000,00		Alienazioni 3264
9295	MUNICIPIO II STRALCIO	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00		CONTR 2963
9308	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9309	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9357	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI				
9405	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 50.000,00	€ 50.000,00		Concess
9434	INTERVENTI STRAORDINARI SU AREE VERDI	€ 50.000,00	€ 50.000,00		contr Givas 3257
9436	REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9443	IMPIANTI SPORTIVI	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
9444	ARREDI AREE VERDI	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9463	ROTATORIA INCROCIO VIA ROMA	€ 160.000,00	€ 160.000,00		Alienaz 3264
9475	MANUTENZ.STRAORDINARIA STRADE	€ 50.000,00		€ 50.000,00	
9476	STRUMENTAZIONE VIGILANZA	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9482	MANUT. STRAORD. IMMOBILI COMUNALI	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
9486	CONTRIBUTO PARROCCHIE ONERI LR 44	€ 6.000,00		€ 6.000,00	
9487	PISTA CICLABILE VIA MOROSINI	€ 615.000,00	€ 65.000,00	€ 420.000,00	Contr 2964
			€ 130.000,00		Alienaz 3264
9497	PISTA CICLABILE VIA VITTORIO EMMANUELE	€ 400.000,00	€ 400.000,00		Contr 2966
9505	MARCIAPIEDI ZONA ARTIGIANALE	€ 200.000,00	€ 30.000,00	€ 170.000,00	Contr reg 2645
9514	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA RIGATO	€ 700.000,00	€ 700.000,00		Contr 2957
9552	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EMERGENZE IDRAULICHE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9563	SEGNALETICA VERTICALE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
		€ 4.091.000,00	€ 3.285.000,00	€ 806.000,00	

Capitolo	Descrizione	PREVISIONE 2024	ALTRE PREVISIONI DI SPESA	PREVISIONI ONERI 2024	Altri finanziamenti
795	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONE, COLLAUDI, DIREZ. LAVORI	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
9257	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI				
9280	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE CED	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
9308	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9309	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9405	COSTRUZIONE CIMITERI	€ 60.000,00	€ 60.000,00		Concessioni cim
9436	REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9443	IMPIANTI SPORTIVI	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9444	ARREDI AREE VERDI	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9448	LAVORI REALIZZAZIONE SALA TEATRO VILLATORA	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00	€ 200.000,00	Contr 2965
9454	RISTRUTTURAZIONE BOCCIODROMO	€ 500.000,00	€ 500.000,00		Contr 2965
9469	PISTA CICLABILE DI VIA VIGONOVESE	€ 250.000,00		€ 250.000,00	
9475	MANUTENZ.STRAORDINARIA STRADE (MARCIAPIEDI ZONA ARTIGIANALE)	€ 50.000,00		€ 50.000,00	
9476	STRUMENTAZIONE VIGILANZA (TELECAMERE)	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9482	MANUT. STRAORD. IMMOBILI COMUNALI	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
9486	CONTRIBUTO PARROCCHIE ONERI LR 44	€ 6.000,00		€ 6.000,00	
9488	BOSCO PLANIZIALE	€ 400.000,00		€ 400.000,00	
9489	CAMPO DA CALCIO SINTETICO	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00	Contrib 2952
9552	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EMERGENZE IDRAULICHE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9563	SEGNALETICA VERTICALE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
	TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE			€ 1.246.000,00	
	ONERI DI URBANIZZAZIONE INCASSATI				
		€ 4.106.000,00	€ 3.060.000,00	€ 1.246.000,00	

Capitolo	Descrizione	PREVISIONE 2025	ALTRE PREVISIONI DI SPESA	PREVISIONI ONERI 2025	Avanzo
795	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONE, COLLAUDI, DIREZ. LAVORI	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
9280	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE CED	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
9285	PIAZZA MUNICIPIO	€ 850.000,00		€ 425.000,00	
9308	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	€ 10.000,00	€ 425.000,00	€ 10.000,00	Alienazioni 3264
9309	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9311	Efficientamento energetico istituto comprensivo (Fanno e Borgato)	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00		Contr 2967
9405	COSTRUZIONE CIMITERI	€ 60.000,00	€ 60.000,00		Concessioni cim
9436	REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9443	IMPIANTI SPORTIVI	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9444	ARREDI AREE VERDI	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9457	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	€ 800.000,00	€ 800.000,00		Contr 2967
9475	MANUTENZ.STRAORDINARIA STRADE	€ 50.000,00		€ 50.000,00	
9476	STRUMENTAZIONE VIGILANZA (TELECAMERE)	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9482	MANUT. STRAORD. IMMOBILI COMUNALI	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
9486	CONTRIBUTO PARROCCHIE ONERI LR 44	€ 6.000,00		€ 6.000,00	
9514	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI SCOLASTICI	€ 700.000,00	€ 700.000,00		Contr 2950
9552	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EMERGENZE IDRAULICHE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
9563	SEGNALETICA VERTICALE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
	TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE			€ 621.000,00	
	ONERI DI URBANIZZAZIONE INCASSATI				
		€ 3.706.000,00	€ 3.085.000,00	€ 621.000,00	

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Saonara - Area Gestione del Territorio

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	100,000.00	0.00	100,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	100,000.00	0.00	100,000.00

Il referente del programma

Farinelli Andrea

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Saonara - Area Gestione del Territorio

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a rinnovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F8001009028202300001	2023		1		No	ITH36	Forniture	37400000-2	ACQUISTO ATTREZZATURE NUOVA PALESTRA POLIFUNZIONALE DI SAONARA.	2	Farinelli Andrea	6	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
														100.000,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	100.000,00 (13)	0,00 (13)				

- Note:**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 8 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 50/2010
 - (5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV<48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 8 commi 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6. In incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza al bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compila solo in caso di modifica del programma
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Farinelli Andrea

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. si, CUI non ancora attribuito
- 4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Saonara - Area Gestione del Territorio

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Farinelli Andrea

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Saonara - Area
Gestione del Territorio**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,595,000.00	2,800,000.00	3,025,000.00	8,420,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,020,000.00	1,050,000.00	425,000.00	2,495,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	160,000.00	0.00	0.00	160,000.00
totale	3,775,000.00	3,850,000.00	3,450,000.00	11,075,000.00

Il referente del programma

FARINELLI ANDREA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Saonara - Area Gestione del Territorio

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 FARINFI LINDRFA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche, protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di controscavo
- c) sopravvenute nuove norme tecniche e disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti entro il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Saonara - Area Gestione del Territorio

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUR (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede il completamento della procedura di finanziamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice inter.			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Linea di azione (7) (Tabella B.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento soggetto a verifica a regime di pubblica programmazione (10) (Tabella D.5)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi da annullata successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali inventi di cui non è stata C collegati all'intervento (11)	Scadenza temporale di fine per il pubblico dell'intervento. Finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Aspetti di capitale privato (12)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
180090322020001			2023	FAR NELL'AMBITO	No	No	026	008	065		01 - Nuova realizzazione	03.00 - Altri stabilimenti sociali	REALIZZAZIONE DI UNO STABILIMENTO COMUNALE	3	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020002			2023	FAR NELL'AMBITO	No	No	006	002	069		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	REALIZZAZIONE FOTOCOPIA E VIA TORRE TORRETTA E VIA VITTORIO EMANUELE	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020003		07-18000191007	2023	FAR NELL'AMBITO	No	No	026	008	065		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	REALIZZAZIONE DELLA STRADA COMUNALE S. VITOLO E S. PIETRO	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020004		0700110000010	2023	FAR NELL'AMBITO	No	No	006	002	069		04 - Manutenzione	05.20 - Dispositivi e servizi alle	INSTALLAZIONE DI UNO STABILIMENTO COMUNALE	2	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020005			2023	FAR NELL'AMBITO	No	No	026	008	065		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	REALIZZAZIONE DELLA STRADA COMUNALE S. VITOLO E S. PIETRO	2	0.600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020006			2023	FAR NELL'AMBITO	No	No	006	002	069	1.030	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020007			2024	FAR NELL'AMBITO	No	No	026	008	065		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Impianti, attrezzature e servizi	REALIZZAZIONE DI UNO STABILIMENTO COMUNALE	2	0.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020008		07-18000121000	2024	FAR NELL'AMBITO	No	No	006	002	069		00 - Manutenzione straordinaria con opere di recupero	05.20 - Dispositivi e servizi alle	INSTALLAZIONE DI UNO STABILIMENTO COMUNALE	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020009		0700110000010	2024	FAR NELL'AMBITO	No	No	026	008	065		04 - Manutenzione	05.20 - Dispositivi e servizi alle	INSTALLAZIONE DI UNO STABILIMENTO COMUNALE	2	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020010		0700020000001	2024	FAR NELL'AMBITO	No	No	006	002	069	1.030	04 - Manutenzione	05.10 - Impianti e servizi	PROGETTO DI UNO STABILIMENTO COMUNALE	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020011			2024	FAR NELL'AMBITO	No	No	026	008	065		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	REALIZZAZIONE DELLA STRADA COMUNALE S. VITOLO E S. PIETRO	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020012			2024	FAR NELL'AMBITO	No	No	006	002	069		04 - Manutenzione	05.10 - Impianti e servizi	INSTALLAZIONE DI UNO STABILIMENTO COMUNALE	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020013			2025	FAR NELL'AMBITO	No	No	026	008	065		04 - Manutenzione	01.01 - Strade	RIPIAVIMENTO PAVIMENTO STRADA COMUNALE S. VITOLO E S. PIETRO	2	0,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020014			2025	FAR NELL'AMBITO	No	No	026	008	065		04 - Manutenzione	05.20 - Dispositivi e servizi alle	INSTALLAZIONE DI UNO STABILIMENTO COMUNALE	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020015			2025	FAR NELL'AMBITO	No	No	026	008	065		04 - Manutenzione	05.20 - Dispositivi e servizi alle	INSTALLAZIONE DI UNO STABILIMENTO COMUNALE	2	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00		
180090322020016			2025	FAR NELL'AMBITO	No	No	026	008	065	1.030	00 - Manutenzione straordinaria con opere di recupero	05.20 - Dispositivi e servizi alle	INSTALLAZIONE DI UNO STABILIMENTO COMUNALE	2	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Saonara - Area Gestione del Territorio

SCHEMA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8001009028220220005		REALIZZAZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE	FARINELLI ANDREA	300.000,00	300.000,00	MIS	3	SI	SI		0000244230	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE	
L80010000282202200008		REALIZZAZIONE ROTATORIA IN VIA ROMA INCROCIO VIA VITTORIO EMANUELE	FARINELLI ANDREA	180.000,00	180.000,00	URB	2	SI	SI				
L80010090282202200009	D71B20001260007	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO LA SP 35 VIA VITTORIO EMANUELE	FARINELLI ANDREA	400.000,00	400.000,00	URB	2	SI	SI	3	0000244230	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE	
L80010090282202200009	D78121000780005	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO Z' stralio	FARINELLI ANDREA	1.400.000,00	1.400.000,00	MIS	2	SI	SI		0000244230	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE	
L80010090282202200011		REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA MOROSINI	FARINELLI ANDREA	615.000,00	615.000,00	AMB	2	SI	SI	2	0000244230	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE	
L80010090282202300001		MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI ZONA ARTIGIANALE	FARINELLI ANDREA	200.000,00	200.000,00	URB	2	SI	SI		0000244230	FEDERAZIONE COMUNI CAMPOSAMPIERESE	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

FARINELLI ANDREA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 CIP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizi
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Saonara - Area Gestione del Territorio

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
FARINELLI ANDREA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Con il presente documento si modifica il programma biennale delle forniture e servizi approvato con Delibera n. 115 del 03/11/2022 inserendo i progetti presentati e/o approvati a valere sul PNRR:

Misura	Valore finanziamento del progetto	Stato progetto	Data conclusione attività
1.4.3 "Adozione app IO"	€ 7.889,00	Attività finanziata – in corso di realizzazione	Entro il 06/10/2023
1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	€ 121.992,00	Attività finanziata – in corso di realizzazione	Entro il 27/05/2024
1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	€ 14.000,00	Attività finanziata – in corso di realizzazione	Entro il 30/06/2023
1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	€ 32.589,00	Candidatura accettata ma non ancora finanziata	Entro il 06/10/2023
1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	€ 155.234,00	Candidatura accettata ma non ancora finanziata	Entro il 30/06/2025
1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	€ 11.141,00	In fase di candidatura	
M2C4I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	€ 90.000,00	Attività finanziata – in corso di realizzazione	Entro il 31.12.2023

La programmazione triennale del fabbisogno di personale (2023-2025)

L'art. 39 della Legge n.449/97 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n.68/99.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art.91 del D.Lgs n.267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/01 dispone inoltre agli art.6 e 35 che:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico/finanziaria; deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono proposti; la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato n.4/1 al D.Lgs 118/2011 prevede che all'interno della Sezione Operativa del Dup sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. Con Delibera n. 124 del 17/11/2022 la Giunta Comunale ha approvato il Programma del fabbisogno di personale- triennio 2023/2025.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le scelte operate in materia di programmazione sono condizionate dal quadro generale di incertezza dovuto alla pandemia in atto e alla guerra in Ucraina.

Le attuali norme che regolano la vita degli Enti Locali non consentono in maniera puntuale una "programmazione" che vada oltre un esercizio, tante sono le disposizioni che continuamente si accavallano e modificano quello che sembrava un punto fermo e basilare per il futuro.

Tutti i decreti che si sono susseguiti hanno reso ancora più incerto il perimetro di programmazione e pertanto la scelta effettuata è stata quella di far riferimento ai dati finanziari anno 2022.

I programmi elencati hanno, quindi, la prioritaria finalità di tenere sotto controllo, per quanto possibile, la spesa, attraverso scelte operative che possono consentire un miglioramento dei servizi a parità di costo o, quanto meno senza eccessivi sprechi, nonché un razionale utilizzo delle risorse a disposizione (personale e attrezzature).

Saonara, 17.11.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Miola Stefano

Il Sindaco

Lazzaro Michela